MINACCIATO PER RESTITUIRE AUTO USATE CHE AVEVA PAGATO, I DUE AGUZZINI A PROCESSO TRA UN ANNO

9 Novembre 2017



AVEZZANO – Una trattativa per l'acquisto di due auto usate finita male, con i venditori che ricorrono alle minacce armate per farsi restituire i mezzi, ma tenendosi i soldi ricevuti.

Per questo motivo, dopo un anno e mezzo di udienza preliminare con continui rinvii, ieri il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Avezzano (L'Aquila) Maria Proia ha rinviato a giudizio 2 persone.

Si tratta di Walter Di Berardino e Walter Scognamiglio, entrambi imputati per minaccia aggravata con uso dell'arma, sequestro di persona ed estorsione. I due sono a piede libero.

Anche l'udienza dibattimentale subirà una lunga attesa: il primo appuntamento in aula davanti al giudice monocratico marsicano, infatti, è previsto tra quasi un anno, il 3 ottobre 2018.

La vittima del fatto, l'aquilano Mauro Ceccarelli, residente a Pescara, si è costituito parte civile. Sarà assistito dall'avvocato Claudia D'Incecco.

Secondo le accuse, che dovranno essere dimostrate in aula, dopo la compravendita delle due auto sarebbe scattato l'episodio violento, con il ritrovamento anche di manette per mettere in soggezione l'uomo e indurlo a restituire le vetture pur avendole pagate. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli